Scrivere, pubblicare e presentare un buon lavoro scientifico

Parte I: stesura di un lavoro scientifico

Docente: P. Valabrega

Tempo necessario: un incontro da due ore.

Abstract: La preparazione di un lavoro scientifico di matematica pura richiede naturalmente di avere qualche cosa di interessante da scrivere e divulgare presso la comunità scientifica internazionale, ma non sempre l'originalità, la novità e l'interesse sono sufficienti ad ottenere l'accettazione da parte di una rivista, perché ci sono vari altri aspetti da considerare e curare. In primo luogo occorre accertarsi della novità dei risultati, cosa oggi resa più facile dalle banche dati (MathScinet e Zentralblatt). Occorre poi scegliere in modo intelligente la rivista, guardando al livello dei lavori che questa pubblica e alle tematiche alle quali sembra interessata. Infine hanno notevole importanza: l'introduzione, la chiarezza dell'esposizione, la bibliografia, la padronanza del TeX e della lingua inglese. Questo seminario cercherà di illustrare tutti gli aspetti di un lavoro che possono contribuire a farlo accettare o respingere da una rivista.

Parte II: banche dati e valutazione dei prodotti

Docente: L. Garbolino

Tempo necessario: due incontri da due ore.

Abstract: Prima giornata: Le banche dati: Scopus, Web of Science, MathSciNet. Panoramica sulle banche dati: i codici identificativi delle pubblicazioni e gli indici che calcolano (Impact Factor, H-index....). I profili personali: ResearchGate, ResearcherID, ORCID: i vantaggi dell'essere unici e inconfondibili e il network dei colleghi.

Seconda giornata: La pubblicazione OpenAccess e le diverse vie dell'accesso aperto. ArXiv. Inserire i dati su U-Gov il catalogo della ricerca. La VQR: i criteri applicati nella valutazione 2004-2010. I criteri della CRSA per gli anni passati, le prospettive future.

Parte III: esporre il proprio lavoro

Docente: V. Bioglio

Tempo necessario: due incontri da due ore.

Abstract: Una presentazione è prima di tutto un prodotto di comunicazione, con particolari vincoli, alcune interessanti possibilità e una rigorosa organizzazione interna. Ma per creare un prodotto veramente efficace è necessario fare un passo indietro e imparare a gestire correttamente le molte (troppe) possibilità tecniche offerte dai principali programmi per la

creazione di slide. Occorre elaborare una strategia di comunicazione, costruire un'architettura adatta ai singoli scopi, individuare un concept adeguato, rispettare degli standard editoriali, usare in modo efficace le immagini e tenere sotto controllo gli aspetti grafici e testuali. Infine, occorre imparare a gestire il rapporto tra slide ed esposizione orale, per rendere coerenti e valorizzare reciprocamente i due canali comunicativi. L'obiettivo di questo corso è aiutarvi ad affrontare in modo semplice tutti gli aspetti comunicativi legati alla creazione di presentazioni efficaci in ambito professionale e didattico.